

Verbale Consiglio Pastorale del 18 Novembre 2021

Presenti: Undici persone presenti su ventidue convocate.

Assenze giustificate: Anna Maria Garzia, Matteo Danielli, Ezio Garrini, Rosy Losurdo, Marilena Rapisarda, Simone Locatelli

Padre Gianni introduce l'incontro prendendo spunto dal Vangelo del giorno Mt 9,16-17. "Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio..." In quanto consiglio pastorale abbiamo il compito di provare ad essere vino nuovo da versare in otri nuovi. La visita pastorale ma prima di tutto l'analisi del nostro cammino di fede da adulti della comunità ci sollecitano ad avere il coraggio per affrontare questo periodo di cambiamento accelerato dall'avvento della pandemia. Anche questo tempo è tempo di Dio, è tempo di grazia, è tempo per il quale il figlio di Dio è morto per noi. Siamo chiamati quindi a tener viva la novità del vangelo interrogandoci su come noi stessi viviamo la buona novella e come possiamo ridare linfa a questa comunità un po' appassita. Tutto sembra remare contro ma in virtù della forza della parola di Dio appena letta e del mandato che abbiamo accettato cioè di far parte del consiglio pastorale, cerchiamo di farci guidare dallo Spirito per versare un po' della nostra testimonianza, della nostra fede, del nostro entusiasmo in otri nuovi.

Si prosegue con la recita del Salmo della liturgia odierna Sal 75 (76).

Si passa quindi ad esaminare i punti all'ODG.

PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Approvazione verbale precedente del 21 Ottobre 2021:**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

- **La visita Pastorale dell'Arcivescovo riflettere su:**

- Stato delle cose
- Cosa ci chiede Gesù attraverso la Chiesa
- Passi da compiere nel futuro prossimo

Nel Maggio 2016, in preparazione alla visita pastorale, di fine agosto, dell'allora Arcivescovo Angelo Scola, la nostra parrocchia stabilì di impegnarsi sul tema "La famiglia oggetto di evangelizzazione" (vedi verbali del CPP di maggio e Settembre del 2016). Furono svolti alcuni incontri ma poi tutto si è un po' perso nel tempo. Ora, con la nuova visita dell'Arcivescovo Mario Delpini, occorrerà forse riprendere questo argomento per rendergliene conto.

La visita dell'Arcivescovo, nel nostro decanato, si svolgerà dal 1° al 16 Ottobre 2022.

P.Gianni rilegge alcune parti della lettera di presentazione della visita pastorale (la parabola della donna che perde la moneta) per ricordarci qual è il senso di questa visita. I parroci del decanato avranno un incontro nel quale verranno definite le modalità e lo svolgimento. Di tutto ciò verrà poi informato il Cpp.

Questa sera si vuole riflettere sulla vita di fede degli adulti nella nostra comunità, stato delle cose e passi da compiere nel futuro prossimo.

Parrocchia di Cristo Re

Giancarlo stila un elenco delle proposte attualmente disponibili. La presenza dei padri dehoniani permette di avere quotidianamente dei momenti di preghiera fissi nella giornata, al mattino ed alla sera; vi è la preghiera comunitaria mensile, vi sono gli incontri di catechesi del lunedì. Eventi particolari nei momenti forti dell'anno così come momenti di adorazione quali le Quarant'ore per la festa di Cristo Re. A quelli si aggiungono i Gruppi famiglia ed il Gruppo di preghiera di spiritualità.

Marco sottolinea il fatto che non si è mai né illustrato né affrontato l'argomento del sinodo diocesano che ha già preso avvio nel 2021 con la creazione dei gruppi Barnaba nei diversi decanati. Sinodo nato sia come conseguenza del "sinodo delle chiese che sono in Italia" avviato da poco da Papa Francesco sia su impulso del Sinodo minore Chiesa dalle genti (2018) voluto da Mons. Delpini nella nostra diocesi.

Un secondo punto sottolineato è quello che ci riguarda direttamente e cioè quale percorso vuole fare questa parrocchia nel suo cammino di fede in quanto si percepisce un po' di nebbia. Anche a livello di Consiglio Pastorale vengono approvate iniziative che poi però non sono molto partecipate innanzitutto dai membri del Consiglio e questo dà da pensare.

P.Francesco si mostra preoccupato per questa "nebbia" che rischia di appesantirsi sempre di più. Prima quindi di affrontare argomenti quali il sinodo, il decanato o la visita pastorale è importante parlare della nostra parrocchia. Nel documento di sintesi degli incontri precedenti sulla visita pastorale (ndr. Il documento redatto dal gruppo di studio ed inviato ai padri ma non al CPP) sono evidenziati tre temi: la formazione degli adulti, l'iniziazione cristiana e la vita liturgica. La preghiera, pur avendo una valenza importante nella formazione, è però un fine ed occorre prepararsi, occorre sapere perché, a cosa serve, qual è la sua funzione nella chiesa. In questo incontro odierno si vuole affrontare il tema della formazione degli adulti: Dove dobbiamo andare, dove vogliamo arrivare e cosa chiede la Chiesa riguardo alla formazione degli adulti e quindi che passi vogliamo fare. Questi ragionamenti saranno poi utili per discuterne con il Vescovo quando verrà in visita. Lo stesso percorso è applicabile anche agli altri due temi: iniziazione cristiana e vita Liturgica.

Questa proposta avanzata dai padri, però, deve anche essere condivisa e deve essere strutturata in un progetto con un percorso delineato ed in un tempo definito. Iniziative estemporanee, se pur interessanti, poi non producono frutto che resista nel tempo.

Giancarlo fa notare come nel percorso di iniziazione cristiana si è introdotto anche l'incontro con gli adulti che dovrebbero, in famiglia, affiancare i propri figli nella catechesi. Incontri quindi che si pongono come momenti di formazione a tutti gli effetti, in aggiunta a quelli tradizionali.

Emanuela fornisce la sua testimonianza in quanto coinvolta in prima persona e conferma la validità della proposta, su base mensile, che è stata bene accolta vista la partecipazione anche dovuta al passaparola tra genitori. Piace la modalità di dividersi in gruppi e discutere su argomenti di attualità o domande di approfondimento. Ci si scambia le proprie esperienze confrontandosi; non sono incontri di sola teoria e per questo tutti si sentono coinvolti ed interessati. Si sente il piacere di far parte della parrocchia e di essere parte di una comunità. Generalizzato per tutti i genitori rimane la difficoltà di partecipazione alla Messa, diversi accompagnano volentieri i figli agli incontri di catechesi ma li vengono a riprendere solo al termine della celebrazione eucaristica. Un suggerimento quindi potrebbe essere quello di organizzare questi incontri mensili prima della Messa in modo da incentivare poi la partecipazione dei genitori.

Parrocchia di Cristo Re

P.Francesco sottolinea che troppo spesso si ragiona rivolgendo le nostre attenzioni agli altri: come coinvolgerli, come interessarli etc. mentre invece dovremmo innanzitutto farci coinvolgere. E' importante non solo vivere la propria fede ma anche dare a chi non è credente, a chi è contrario, a chi non ci ha mai pensato, la possibilità di conoscere la proposta di Gesù. Il rischio di voler coinvolgere tutti è quello di annacquare il messaggio ed in questo modo di perderci tutti. Le risposte che a volte noi diamo, anche negli incontri mensili a cui accennava Emanuela, sono guidate dalle nostre aspettative ed esigenze e non dalla nostra consapevole aderenza a quanto ci propongono Gesù ed i Vangeli. Anche come comunità cristiana a volte ragioniamo, proponiamo ma senza porci la domanda (vedi secondo punto dell'ODG) se questo è quanto ci chiede Gesù attraverso la Chiesa. La formazione degli adulti sembra essere messa un po' da parte. Se tempi addietro, un po' tutti erano a conoscenza del messaggio cristiano nelle sue componenti fondamentali, oggi giorno questo è molto meno scontato proprio in un momento storico in cui la società ha subito e subisce sensibili trasformazioni. E' fondamentale quindi che il cristiano sia preparato ad affrontarle. Spesso accade che si eviti di affrontare questioni importanti per non urtare le sensibilità di tutti dando così l'impressione di non fidarci della Parola. La parola del Vangelo non discrimina nessuno ma dà indicazioni precise ed è necessario conoscerle e farle proprie. E' evidente che nel tempo è mancata la cura della fede adulta e questo porta le persone a scandalizzarsi davanti a situazioni che sono in contrasto con il Vangelo e che il pensiero comune invece ritiene normale ed accettabile.

Marco, sulla base della propria esperienza personale, nota come, terminato il periodo della iniziazione cristiana, l'alimentazione della propria fede dipende esclusivamente dal proprio ambiente familiare e dalla personale ricerca e curiosità (di fede). Nella normalità delle esperienze, ognuno si confronta molto più frequentemente con la realtà del mondo che con quella del Vangelo. E' solo il desiderio personale che spinge ad interrogarsi ed a cercare risposte nelle proposte che trova, se le trova, nella parrocchia o nella diocesi. Inoltre osserva che, in genere il laico si aspetta che siano i sacerdoti che guidano la parrocchia a fornire gli stimoli ed indicare la via della pastorale.

P.Francesco sottolinea che nessuno nasce "imparato" neppure nella fede e che se una persona in difficoltà cerca una risposta nell'ambiente dove da bambino ha ricevuto la propria iniziazione cristiana e qui non la trova allora mette in evidenza una mancanza della Chiesa. La fede è una cosa seria che però viene vissuta come spontanea. Questa ad esempio è un'altra domanda da porre all'arcivescovo quando verrà in visita.

Per quanto riguarda poi gli stimoli che i laici si aspettano dai sacerdoti, ricorda come, ad oggi alcune proposte concrete sono state fatte, come ad esempio l'utilizzo delle due pagine centrali del foglietto dove si trova la lectio divina. Uno strumento utile in diverse occasioni ad esempio per incontri con i genitori, i bambini, gli incontri di preghiera comunitaria ed anche ad uso personale. Il Vangelo è il punto di riferimento dal quale poi nasce spontanea la necessità di confronto sulle tematiche del vivere quotidiano. Ma quante proposte sono invece fatte dai laici ?

P.Gianni sintetizza quindi elencando le proposte attualmente in essere che sono quelle indicate da Giancarlo in apertura ed al quale va aggiunto l'incontro mensile con i genitori della catechesi e la sollecitazione alla loro partecipazione alla Messa. Occorre riaffermare la centralità della S. Messa nella vita di fede dei cristiani.

• **Scuola dell'Infanzia: Informazioni per l' Open day**

- Elena ci relaziona brevemente. Ha conosciuto la Signora Rosanna che le ha fatto un'ottima impressione e piena di iniziativa ma anche oberata di lavoro. Avrebbe bisogno di un maggior supporto da parte nostra per aiutarla ad assolvere alcune incombenze. La pandemia obbliga ad avere alcune accortezze ed a prenotarsi, rendendo quindi meno semplice l'accesso alla scuola. All'altra settimana non c'erano appuntamenti per l'Open day. Elena le ha suggerito di non vincolarsi all'Open day, indipendentemente dal numero di iscrizioni ricevute, ma di continuare la propaganda per la scuola in quanto diverse sono state le iscrizioni anche in altri periodi dell'anno. Si ribadisce che la scuola viene sentita come una presenza importante nella nostra comunità ed è importante che prosegua. Occorre che ciascuno di noi si faccia promotore con il passa parola, parlandone bene.
- Tra le possibili modalità di promozione, già in gran parte implementate, Elena suggerisce anche di verificare l'elenco dei battezzati di tre anni fa circa ed inviare loro una lettera informativa.
- Giancarlo mette in luce, anche grazie agli spunti offerti da P.Francesco, l'opportunità di coinvolgere i genitori e gli operatori in momenti di incontro, di preghiera, di riflessione per valorizzare il carattere primario di questa scuola cioè di essere parte di una comunità parrocchiale e non solo un istituto sociale.

• **Verifica sulla Festa di Cristo Re ed i 3gg di adorazione**

- P.Gianni dice che è stato un momento forte, bello, un momento di preghiera della comunità. Questo nonostante l'informazione fosse stata veicolata solo tramite il foglio parrocchiale. I sacerdoti si sono divisi il tempo di presenza in chiesa in modo ottimale. Le tre giornate sono state suddivise in due turni di due ore ciascuno, uno mattutino ed uno pomeridiano, ed ai quali erano invitati i fedeli raggruppati, per vie, in turni specifici. In alcuni orari c'è stata poca partecipazione ed in particolare sono mancati totalmente i fedeli di alcuni gruppi. L'anno prossimo ci si chiede se riproporla o cambiare gli orari in quanto vengono esclusi i lavoratori. Si riscontra il fatto che le persone che si sono recate in chiesa sono le stesse che erano presenti alla giornata di adorazione del Lunedì Santo e sono quasi le stesse che sono presenti alla recita del rosario serale, quasi a conferma che la preghiera e l'adorazione non sono argomenti di molta presa sui fedeli. La partecipazione alla vita cristiana in tutte le sue forme di preghiera ed includendo l'iniziazione cristiana ed il matrimonio risente molto della mancanza di partecipazione, segno di tempi cambiati e forse di metodi e/o proposte non più adeguate. La fede, perché rimanga tale, deve essere alimentata. Occorre riflettere su quanto sta accadendo.

• **Benedizione delle Famiglie: informazioni**

Al momento vi è una richiesta inferiore rispetto all'anno scorso, forse anche perché sono iniziate in Novembre mentre spesso le persone la richiedono intorno a Natale.

Parrocchia di Cristo Re

• **Varie**

- Visita agli ammalati: diverse persone temono le visite per via della pandemia ma è rimasto ancora qualcuno che la richiede. Avvisare P.Gianni se si viene a di qualche ammalato che verrà successivamente contattato.
- Riscaldamento della Chiesa: essendo a riciclo d'aria è conveniente tenerlo spento per evitare l'eventuale diffondersi del virus quando la chiesa è popolata. Il riscaldamento anticipato in accordo con gli orari delle Sante Messe la chiesa, viene vanificato velocemente dall'ampiezza dell'ambiente e, l'anno scorso, si è rivelato essere solo un costo. Occorre informare meglio le persone tramite il foglietto parrocchiale ed alla fine delle messe.
- Intervento sulle piante presenti nell'oratorio Femminile: l'Amministratore del condominio in via Galeno 22 ha informato P.Gianni che le piante confinanti con l'oratorio femminile e maschile invadono la proprietà confinante. Stante il parere finale dell'agronomo, si suggerisce l'intervento di potatura di due 2 tigli e 2 lidodendri nonché l'abbattimento di un ippocastano. Il preventivo di spesa totale della Ombraverde di Castiglioni Mario ammonta a 3300€ tutto incluso. Il prossimo anno si dovrà intervenire sulle piante del sagrato.
- Santa Messa di Natale: si stabilisce l'orario per le 23:00, preceduta dalla Veglia alle 22:30
- Sabato 1 e domenica 2 : viene sollevata l'opportunità di celebrare la prima messa del mattino delle 8:30 in quanto si prevede una scarsa affluenza. Si decide di lasciarle entrambe.
- 12 Dicembre - Giornata di preghiera aperta a tutta: le modalità di iscrizione ed informazioni organizzative saranno presenti sul foglietto parrocchiale a partire da domenica 21 Novembre. Occorre prenotarsi perché i posti sono limitati.

Alle ore 22.45 circa , dopo la preghiera conclusiva il Consiglio termina.

Prossimo incontro 20 Gennaio 2022 preceduto da un momento conviviale

Il parroco

Padre Gianni